



**COMUNE DI CAMMARATA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carmelo Nolano

Dott. Enrico Rindone

Rag. Giuseppe Tomasello

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 16/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Cammarata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sedi studi Revisori, 16 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carmelo Nolano (*firmato digitalmente*)

Dott. Enrico Rindone (*firmato digitalmente*)

Rag. Giuseppe Tomasello (*firmato digitalmente*)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
<i>B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</i>	19
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI	21
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
PNRR	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

L'Organo di Revisione nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 30 del 14/09/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 23/10/2023 con PEC lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 19/10/2023 con delibera n.131, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01/09/2023 all'interno della suddetta proposta di giunta in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cammarata registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 5.977 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024. Delibera Consiglio Comunale n. 41 del 30/12/2022 Parere Revisori n. 12 del 23/12/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e gestione provvisoria.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale in data 24-10-2023 ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di Revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 29/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto di gestione 2022 in data 28/06/2022 con verbale n. 11/2022.

Risultato di amministrazione	
	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.529.958,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 5.413.187,79
c) Fondi destinati ad investimento	€ 111.057,51
d) Fondi liberi	€ 5.713,25
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 5.529.958,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Con delibera consiliare n.126 del 02-10-2015 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 02-10-2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 47.778,00.

Dalla comunicazione ricevuta dal Responsabile dei Servizi Finanziari, con Prot. 11715 del 15/06/2023 risultava un debito fuori bilancio per €. 159.000,00 e per il quale a seguito di transazione si è arrivati all'accordo per il pagamento di €. 107.864,17 da pagare così come segue: €. 60.000,00 nel 2023 ed €. 47.864,17 nel 2024, a tal fine è stata prevista copertura al codice di bilancio 01.11-01.10.99.99.999.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2022	1.051.097,47	47.778,00	47.778,00	47.778,00	907.763,47
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		1.051.097,47	47.778,00	47.778,00	47.778,00	907.763,47

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei
** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del d. 18/2020 conv. in l. 27/2020

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 1.534.141,70	€ 1.742.291,80	€ 656.447,60

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere in quanto la cassa al 31/12/2022 è pari a 0(zero).

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 369.076,31	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 823.794,27	€ 898.493,90	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.678.510,48	€ 4.088.360,93	€ 4.024.077,93	€ 4.024.021,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.512.496,34	€ 4.259.646,32	€ 3.490.121,13	€ 3.474.121,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.914.896,75	€ 1.918.981,03	€ 1.918.481,03	€ 1.918.481,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.225.745,97	€ 18.283.678,88	€ 656.241,47	€ 586.241,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 288.978,11	€ 655.535,50	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.104.521,00	€ 10.459.365,00	€ 10.459.365,00	€ 10.459.365,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.891.000,00	€ 1.891.000,00	€ 1.801.000,00	€ 1.801.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 26.809.019,23	€ 42.455.061,56	€ 22.349.286,56	€ 22.263.230,48

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 47.778,00	€ 47.778,00	€ 47.778,00	€ 47.778,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.319.389,50	€ 10.579.875,78	€ 9.288.499,66	€ 9.269.803,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.938.369,25	€ 19.391.278,45	€ 656.241,47	€ 586.241,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 507.961,48	€ 85.764,33	€ 96.402,43	€ 99.042,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.104.521,00	€ 10.459.365,00	€ 10.459.365,00	€ 10.459.365,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.891.000,00	€ 1.891.000,00	€ 1.801.000,00	€ 1.801.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 26.809.019,23	€ 42.455.061,56	€ 22.349.286,56	€ 22.263.230,48

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di Revisione ha verificato che sia stato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 446.429,83
FPV di parte corrente applicato	€ 446.429,83
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 452.064,97
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 452.064,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 452.064,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 33.811,57
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 92.401,89
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 320.216,37
Totale FPV entrata parte corrente	€ 446.429,83
Entrata in conto capitale	€ 452.064,97
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 452.064,97
TOTALE	€ 898.494,80

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto nell'anno 2022 anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL relativo all'anticipazione di liquidità anni precedenti.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	446429,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	47778,00	47778,00	47778,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19078745,27 0,00	10266988,28 0,00	9432680,09 0,00	9416624,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13518939,80 0,00 0,00	10579875,78 0,00 1153468,21	9288499,66 0,00 1127535,16	9269803,78 0,00 1127535,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. di mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	85764,33 74500,00 11264,33	85764,33 74500,00 11264,33	96402,43 85000,00 11402,43	99042,23 87500,00 11542,23
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5474041,14	0,00	0,00	0,00
ALTERE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DALL'ORDINE DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO (EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI)					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽²⁾					
O=G+H+I+L+M		5474041,14	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	452064,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20728841,85	18939214,38	656241,47	586241,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	20977557,57 0,00	19391278,45 0,00	656241,47 0,00	586241,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-248715,72	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5225325,42	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00		0,00	0,00
E. 4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.					
E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.					
U.3.04.00.00.000.					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					
Utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente					
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.					
esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di					

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Non ci sono entrate corrente destinate a spese in conto capitale.

Non ci sono entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a 0 (zero).

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 è pari a €. 0,00 (zero).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo esecutivo ha approvato il Dup 2023/2025 con delibera n. 130 del 19/10/2023.

L'Organo di Revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 24 del 14/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

L'Organo esecutivo ha approvato con delibera n. 120 del 19/09/2023 il programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Organo esecutivo ha approvato con delibera n. 120 del 19/09/2023 la programmazione biennale di acquisti di beni e servizi.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

L'Organo esecutivo ha approvato con delibera n. 129 del 19/10/2023 la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 22 in data 17/10/2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo esecutivo ha approvato con delibera n. 128 del 19/10/2023 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed in data 16/11/2023 l'Organo di revisione ha esitato il parere alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 15/11/2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU E TASI	€ 457.847,80	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 951.700,05	€ 951.700,65	€ 900.000,00	€ 900.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.170.459,87	€ 477.373,05	€ 451.400,00	€ 451.400,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 951.700,65 di importo uguale rispetto alle previsioni definitive 2022 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 29/06/2023, giusto parere dell'Organo di Revisione n. 08 del 26/08/2023.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TOSAP	€ 52.670,76	€ 61.000,06	€ 50.605,48	€ 50.549,40
PUBBLICITA'	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 60.670,76	€ 71.000,06	€ 60.605,48	€ 60.549,40

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 150.000,00		€ 150.000,00	
Recupero evasione TASI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.080,00	€ 50.000,00	€ 25.080,00	€ 50.000,00	€ 25.080,00
Recupero evasione TARI		€ 185.000,00	€ 450.000,00	€ 376.200,00	€ 450.000,00	€ 376.200,00	€ 450.000,00	€ 376.200,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00		€ 2.500,00		€ 2.500,00	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds		€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

DESTINAZIONE PROVENTI Anno 2023				
Cap. Entrata Cod. Bilancio	Introito Previsto Euro	Destinazione del 50 % Art.40 legge 120/2010	Descrizione capitolo	Spesa Euro
3.02.01.01.001	€. 3.000,00	€. 1.500,00	Sostituzione, ammodernamento e potenziamento per messa a norma e la manutenzione della segnaletica stradale di proprietà del comune, proventi C.d.S. art.208 (1/4) delle entrate	€ 375,00 Cod. Bilancio 03.01-1.03.02.99.999
			Potenziamento attività di controllo ed acquisto attrezzature per il Corpo di P.M., proventi C.d.S. art.208 (1/4) delle entrate	€ 375,00 Cod. Bilancio 03.01-1.03.01.02.004
			Interventi per la sicurezza stradale per la tutela degli utenti deboli: (bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti) o agli organi di P.M. per corsi didattici nelle scuole di ogni ordine e grado finalizzati all'educazione stradale, proventi C.d.S. art.208 (2/4) delle entrate	€ 750,00 Cod. Bilancio 03.01-1.03.02.99.999

Con atto dell'Organo esecutivo n. 57 in data 16/05/2023 la somma di euro 1.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	29.037,00	29.037,00	29.037,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	99.554,00	99.554,00	99.554,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	128.591,00	128.591,00	128.591,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46.063,24	46.063,24	46.063,24
Percentuale fondo (%)	35,82%	35,82%	35,82%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.238.910,78	€ 1.200.662,09	€ 1.200.662,09	€ 1.200.662,09
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.488.753,68	€ 247.728,76	€ 247.728,76	€ 247.728,76
Percentuale fondo (%)	120,17%	20,63%	20,63%	20,63%

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 116 del 19/09/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura nella misura del 18%:

- servizio di gestione indiretta asilo nido comunale servizio pubblico a domanda individuale-copertura dei costi anno 2023-2024.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 117 di Giunta del 19/09/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura nella misura del 36%:

- Determinazione tariffa a carico degli utenti per il servizio mensa scolastica. Periodo ottobre/dicembre 2023 - gennaio /maggio 2024.

Con deliberazione n. 15 il Consiglio Comunale, in data 29/06/2023, ha approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, giusto parere dell'Organo di Revisione n. 8 del 28/06/2023.

Con deliberazione n. 17 il Consiglio Comunale, in data 27/07/2023 ha determinato le tariffe per il servizio idrico integrato, giusto parere dell'Organo di Revisione n. 9 del 19/07/2023.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 679.038,57.

Canone unico patrimoniale

L'Ente con la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 11/05/2021 ha approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 56.867,08	€ 60.676,76	€ 71.000,06	€ 26.548,80	€ 60.605,48	€ 26.584,80	€ 60.549,40	€ 25.581,60

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 26.180,03	€ -	€ 26.180,03
2022 (assestato o rendiconto)	€ 31.289,08	€ -	€ 31.289,08
2023	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2024	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2025	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025		
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.808.446,30	€ 2.911.058,45	€ 3.031.829,69	€ 3.029.022,44	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 245.494,17	€ 310.298,64	€ 282.357,06	€ 281.490,11	
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.461.962,73	€ 3.550.736,18	€ 2.709.507,00	€ 2.708.007,00	
104	Trasferimenti correnti	€ 1.823.548,95	€ 2.182.614,20	€ 1.859.367,51	€ 1.858.367,51	
105	Trasferimenti di tributi		€ -	€ -	€ -	
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107	Interessi passivi	€ 145.068,58	€ 147.419,47	€ 142.244,75	€ 127.202,15	
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.481,00	€ 393,00	€ 393,00	€ 393,00	
110	Altre spese correnti	€ 84.157,75	€ 1.477.355,84	€ 1.262.800,65	€ 1.265.321,57	
	Totale	7.570.159,48	10.579.875,78	9.288.499,66	9.269.803,78	

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 160.750,00	€ 193.000,00	€ 187.000,00	€ 188.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 413.631,88	€ 550.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 570.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
Totale	€ 1.164.381,88	€ 1.483.000,00	€ 1.422.000,00	€ 1.423.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.978.006,83 per l'anno 2023; Euro 3.013.829,69 per l'anno 2024; Euro 3.029.022,44 per l'anno 2025; relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.534.430,28, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 2.009.404,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.850.047,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni:

- 2023 è di euro 5.000,00;
- 2024 è di euro 4.500,00;
- 2025 è di euro 5.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 19.391.278,45;
- per il 2024 ad euro 656.241,47;
- per il 2025 ad euro 586.241,47.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 – euro 31.739,62 pari allo 0,30% delle spese correnti che ammontano a €. 10.579.875,78;

anno 2024 – euro 27.865,49 pari allo 0,30% delle spese correnti che ammontano a €.9.288.499,66;

anno 2025 – euro 27.809,41 pari allo 0,30% delle spese correnti che ammontano a €. 9.269.803,78;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad €. 103.489,42 su €. 34.496.474,87. La quota accantonata è pari allo 0,30%.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 1.153.468,21 per l'anno 2023;
 - euro 1.127.535,16 per l'anno 2024;
 - euro 1.127.535,16 per l'anno 2025;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 748 a 815, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1, co.80 della legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2020).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.153.468,21	€ 1.127.535,16	€ 1.127.535,16

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per rischi contenzioso, giusta nota del 16/06/2023 con prot. 0011720 dell'Area amministrativa – Ufficio Contenzioso e contratti, avente ad oggetto "ricognizione dello stato dei contenziosi".

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00		€ 60.000,00		€ 62.677,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 112.748,01					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in €. 112.748,01.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2022
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	163.548,75
Fondo di liquidità	369.076,31
Fondo crediti dubbia esazione	4.820.562,73

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.155.752,79	2.173.887,77	2.035.002,60	2.160.502,60	2.075.502,60
Nuovi prestiti (+)	150.000,00		200.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	131.865,02	138.885,17	74.500,00	85.000,00	87.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.173.887,77	2.035.002,60	2.160.502,60	2.075.502,60	1.988.002,60
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	82.328,35	80.068,58	79.419,47	75.244,75	59.202,15
Quota capitale	131.865,02	138.885,17	74.500,00	85.000,00	87.500,00
Totale fine anno	214.193,37	218.953,75	153.919,47	160.244,75	146.702,15

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 460.866,37, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	142.328,35	145.068,58	147.419,47	142.244,75	127.202,15
entrate correnti	8.367.496,46	8.881.667,84	10.266.988,28	9.432.680,09	9.416.624,01
% su entrate correnti	1,70%	1,63%	1,44%	1,51%	1,35%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021. La GE.SA AG 2 SPA non ha approvato ancora il bilancio d'esercizio al 31/12/2022, giusta richiesta, del suddetto documento, effettuata dall'Ente tramite PEC del 19/09/2023.

Di seguito vengono riportate le Società Partecipate con le relative quote:

GE.SA AG2 SPA	3,01	SI
SRR ATO4 AG	1,857	SI
SMAP	7,04	SI
CONSORZIO DI AMBITO DI AGRIGENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,19	SI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento nel bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Risulta accantonata la somma di € 50.000,00 nel Rendiconto di Gestione 2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2022, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 45, alla revisione delle partecipazioni, ex art. 24 'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e ricognizione partecipazioni possedute al 31-12-2021.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art.17 del D.lgs. 90/2014, convertito con modificazioni della Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs.n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
F31C22000050006	M1C110102	M1C110102	MIGRAZIONE AL CIRLO DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE "TERRITORIO COMUNALE" N.14 SERVIZI DA MIGRARE	ATTIVO	IN VERIFICA	ENTRO IL 2023	121.992,00	191.992,00
F51F22006080006	M1C110103	M1C110103	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DEI DATI (FDND)"TERRITORIO NAZIONALE"EROGAZIONE API	ATTIVO	AVVIATO	ENTRO IL 2023	20.344,00	20.344,00
F31F22000010006	M1C110104	M1C110104	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE "TERRITORIO NAZIONALE"INTEGRAZIONE SPID E CIE	ATTIVO	ATTIVATO	ENTRO IL 2023	14.000,00	14.000,00
F31F22004700006	M1C110104	M1C110104	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DEI DATI (FDND)"TERRITORIO NAZIONALE"EROGAZIONE API	ATTIVO	ATTIVATO	ENTRO IL 2023	17.997,00	17.997,00
F31F22004710006	M1C110104	M1C110104	APPLICAZIONE APP IO "TERRITORIO NAZIONALE" ATTIVAZIONE SERVIZI	ATTIVO	ATTIVATO	ENTRO IL 2023	6.174,00	6.174,00
F31F22000330006	M1C110104	M1C110104	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO- CITTENESPERIENC E VIA COMUNE DI CAMMARATA "SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	ATTIVO	ATTIVATO	ENTRO IL 2023	155.234,00	155.234,00
F31F22003020006	M1C110104	M1C110104	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (FDND)"TERRITORIO COMUNALE"DIGITALIZZAZIONE NOTIFICHE MOLTE ATTI DI ACCERTAMENTO	ATTIVO	ATTIVATO	ENTRO IL 2023	32.589,00	32.589,00
F32E22000260007	M2C410202	M1C110104	LAVORI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA PIRANDELLO, LARGO DEI PINI, STRADA SANTO STEFANO E TRAVERSE ADIACENTI DEL COMUNE DI CAMMARATA "VIE COMUNALI" EFFICIENTAMENTO ENERGETICO			ENTRO IL 2023	70.000,00	70.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si suggeriscono le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsionali o gestionali, quali ad esempio:

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.).

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carmelo Nolano (*firmato digitalmente*)

Dott. Enrico Rindone (*firmato digitalmente*)

Rag. Giuseppe Tomasello (*firmato digitalmente*)